

IL PROGETTO "CRESCERE INSIEME ZEROSEI"

«Un Natale in digitale» tra le fiabe narrate dai bambini concorso virtuale sul presepe, ninnaredde e zampognari

Gela. Un Natale diverso dal solito, segnato dalla pandemia e dalle restrizioni imposte per frenare il contagio del Covid 19. Creare l'atmosfera del Natale, soprattutto nei bambini, e non far perdere le antiche tradizioni: sono questi gli obiettivi perseguiti da Crescere insieme zerosei, un progetto promosso da Con i bambini e finanziato da Fondazione con il Sud, nell'ambito di un progetto di contrasto della povertà educativa minorile. Le tante attività promosse a Gela e nel comprensorio a favore dei minori e delle loro famiglie sono state rimodulate alla luce delle prescrizioni imposte dal Governo. Il filo con le famiglie non si è mai spezzato. Le associazioni che fanno parte del progetto, con Gela famiglia come capofila, non hanno fatto mancare il calore e la magia del Natale a tanti bambini gelesi. Non è stato un Natale in presenza ma in digitale. Il programma avviato da metà dicembre si intitola, infatti, "Un Natale in digitale". Le tradizioni antiche in prima fila con l'esibizione degli zampognari in varie scuole legate al progetto (gli istituti Suor Teresa Valsè e don Minozzi per citarne alcuni) e l'immancabile, dolce ninnaredda. Con le famiglie alcuni appuntamenti a distanza come la tombola della solidarietà. Non poteva mancare il presepe, simbolo per eccellenza della nascita del Bambino Gesù.

Alle famiglie è stato chiesto di inviare le foto del presepe allestito in casa per

partecipare così ad un concorso virtuale sul presepe più bello. Il verdetto verrà a fine anno da una giuria nominata appositamente e ci sarà, nella giornata di domani, anche la cerimonia virtuale di premiazione dei primi tre presepi in classifica.

Molto bella e partecipata anche l'iniziativa che vede protagonisti tanti bimbi nel racconto di una fiaba. Tante belle storie per riflettere sui valori più autentici dell'umanità.

Con queste iniziative, progettate in un momento di grandi timori per le famiglie a seguito della diffusione di un virus che non accenna a diminuire, i responsabili del più importante progetto per l'infanzia atto nel territorio gelese, hanno voluto mantenere viva la fiaccola della speranza.

Il messaggio è quello di stare uniti nelle difficoltà, di esserci soprattutto accanto a chi è nel bisogno, di non interrompere la trasmissione di valori forti soprattutto nei più piccoli. Anche a distanza, in questo Natale così diverso, c'è stata la possibilità di crescere insieme. ▶



Un momento con gli zampognari



Peso: 24%